



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Al Magnifico Rettore

Prof. Stefano Bronzini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Palazzo Ateneo – Sede Bari

Bari, 12/07/2023

Oggetto: *Proposta di conferimento del titolo di **Professore Emerito al Prof. Angelo Raffaele Tursi** (rif. Regolamento emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015; sostituito dal D.R. 181 del 28.01.2021)*

I sottoscritti docenti, Professori Ordinari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- Prof. Gianfranco D'Onghia – BIO/07, Ecologia Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)
- Prof. Giuseppe Calamita – BIO/09, Fisiologia Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)
- Prof. Mario Ventura – BIO/18, Genetica Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)
- Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi – GEO/04, Geografia Fisica e Geomorfologia Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

avanzano proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Angelo Raffaele Tursi

Alla luce di quanto previsto dall'Art 2 del vigente Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 181 del 28.01.2021) evidenziano alcuni elementi qualificanti della proposta, dettagliati peraltro nell'allegato CV.

- 1) Il Prof. **Angelo Raffaele Tursi** è stato Professore Ordinario dell'Università di Bari a partire dal 1991. A partire dal 1974 ha complessivamente svolto attività scientifica, didattica e gestionale per l'Università di Bari, in ruoli diversi (borsista, assistente ordinario, professore associato, professore ordinario). Molti dei ruoli ricoperti e delle attività svolte nel corso della sua carriera accademica hanno visto il coinvolgimento di molteplici Settori Disciplinari e Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari.
- 2) Per quanto riguarda l'attività di ricerca si evidenzia:
 - a) La continua attività di ricerca testimoniata dalla produzione di oltre 200 lavori scientifici, pubblicati su riviste di impatto internazionale, e della presentazione di numerosi contributi ad importanti Convegni nazionali ed internazionali, in molti dei quali ha avuto il ruolo di coordinatore del tema o dello stesso Convegno.
 - b) L'alto numero di progetti di ricerca scientifica coordinati a livello nazionale e finanziati sia dall'allora Ministero per l'Università e Ricerca, sia da quello delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (attuale MASAF) e sia dal Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare (attuale MASE). È stato responsabile di Unità, in ambito internazionale (es. Programmi Quadro UE, INTERREG Italia-Grecia e Italia Albania), nazionale (es. MIUR "Studio Pilota per la Caratterizzazione delle Arce Marine a Rischio" SPICAMAR) e regionale (es. PON Taranto).
 - c) Nominato dal Ministro del MUR fra gli esperti per la redazione del PNR 2020-2027, settore Marino.
 - d) Il significativo impegno in Progetti di Rete coordinati tra i quali si citano:
 - PON TARANTO – Energie per l'ambiente – Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti e la bonifica di siti contaminati con Recupero di materie prime e produzione di energia *totally green* (2018-2020).
 - NETSIGN – Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale (2018-2020).
 - Responsabilità Scientifica delle Attività di indagine e di ricerca sviluppate in collaborazione con il Commissario Straordinario per le Bonifiche di Taranto, per conto dell'Università di Bari.
 - e) Responsabile scientifico di due studi di progettazione di Centri Internazionali di Ricerca, di cui uno localizzato in Albania (CISM) e uno in Libano.
 - f) L'attività di ricerca è stata anche caratterizzata da una notevole attenzione al mondo produttivo nazionale, a quello pugliese con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) nell'ambito della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino, e in particolare a quello tarantino con i Tavoli Tecnici regionale, provinciale e comunale per i problemi connessi prevalentemente all'inquinamento dei Mari di Taranto ed



alla loro produttività (pesca e mitilicoltura soprattutto).

g) Ha ricoperto posizioni di notevole evidenza e importanti ruoli riconosciuti nella comunità scientifica italiana quali:

- Presidente della Società Italiana di Biologia Marina (doppio mandato dal 2004 al 2009).
- Componente del Consiglio Direttivo della stessa Società (numerosi trienni).
- Presidente del Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) (doppio mandato dal 2010 al 2015).
- Direttore, da circa trent'anni, dell'Unità Locale di Ricerca del Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa).
- Responsabile Scientifico del Polo Scientifico Tecnologico "Magna Grecia" (dal 2012) presso la sede di Taranto e delle attività connesse alla Bonifica dei Mari di Taranto per conto del Commissario Straordinario (dal 2015).
- Dal 2008 al 2010 è stato coordinatore del Comitato per le Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Bari.
- Dal 2003 al 2006 è stato rappresentante del MIUR presso il Comitato Tecnico Scientifico del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.
- Dal 1999 al 2000 nominato come esperto nell'ANPA, Gruppo di lavoro: Aree Protette Marine.
- Nel 1998 nominato dalla Regione Puglia nella Cabina di Regia per la definizione delle Aree Protette (L. 19/97) nelle province di Brindisi e Foggia.
- Ha operato, quale ecologo dell'Università di Bari, all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.
- Ha diretto le indagini a mare per la delimitazione dei posidonieti (SIC Posidonia oceanica) lungo le coste pugliesi nel 1991 e nel 2000.
- Nel 1998 nominato responsabile per il settore Ecologia nel gruppo di lavoro della Regione Puglia relativo al progetto BIOTFALY.
- Nel 1997 è nominato responsabile scientifico per il settore Ecologia nel gruppo di lavoro della Regione Puglia relativo al progetto RETE NATURA 2000.
- Dal 1986 al 1990 è stato nominato Consigliere Nazionale del Ministero dell'Ambiente in rappresentanza della Regione Puglia.
- Nomina a Socio Onorario della Società Italiana di Biologia Marina (dal 2023).
- Presidente Commissione Tecnico Scientifica dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti dal 2021.
- Nominato nel 2020 dal MUR nel Comitato Ordinatore della Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa (CASD), attualmente al suo secondo anno di attività.
- Consigliere Scientifico del Capo di Stato Maggiore della Difesa dal 2021 ad oggi.
- Nominato nel Consiglio Scientifico Nazionale della Lega Navale Italiana.
- Dal 2003 al 2005 presidente del Comitato Internazionale "Ecosystemes et ressources biologiques" in seno alla Commissione Internazionale di Esplorazione del mar Mediterraneo (CIESM), organizzazione Mediterranea che fa capo al Principato di Monaco.

3) Per quanto riguarda l'attività didattica si evidenzia:

La continua attività didattica in Ecologia ed Ecologia Applicata svolta a partire dal 1974 prevalentemente per gli studenti dei C.d.S. in Scienze Naturali, Scienze della Natura e dell'Ambiente, Scienze Ambientali, Biologia Ambientale, Biotecnologie Ambientali ed Industriali nonché in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e in Professioni Sanitarie della Prevenzione (Area Medico Sanitaria) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. È stato coordinatore del Corso di Laurea in Scienze della Natura con doppio mandato nel periodo 2016-2021.

Docente in Master universitari e Corsi di Specializzazione a livello nazionale ed internazionale.

Facente parte del novero dei docenti della Fondazione Dioguardi.

Responsabile Scientifico del Corso di Alta Formazione Universitaria RIBOCO in "Rifiuti, BONifiche e COntrolli ambientali" con numerosi studenti interni per la preparazione della tesi finale per tre anni consecutivi, presso la sede di Scienze Ambientali di Taranto.

Il Prof. Tursi ha attivamente operato per la creazione presso le Università Italiane di nuove realtà didattiche:

- 1990-1993, Comitato istitutivo del CdS in Scienze Ambientali presso il Ministero dell'Università e Ricerca. A

seguito di tale lavoro istitutivo, in Italia sono sorti i Corsi di Studio in Scienze Ambientali.
- 2020-2023: Nominato dal MUR nel Comitato Ordinatore che ha istituito la Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa (CASD)

4) Significative le attività svolte e i ruoli istituzionali ricoperti per l'Università di Bari Aldo Moro:

- Nominato per 2 anni Pro Rettore dell'Università di Bari Aldo Moro a partire dall'A.A. 2013-2014 sino all'A.A. 2014-2015.
- Dal 2002 al 2008 è stato Direttore del Dipartimento di Zoologia dell'Università di Bari.
- Commissioni e Comitati di Ateneo: quali il Commissione di Disciplina (un triennio) ed il Comitato di Garanzia (3 anni).
- Direttore del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale dell'Università di Bari (2009-2015).
- Dal 2008 al 2010 è stato coordinatore del Comitato per le Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Bari.

Si evidenzia, infine:

Il contributo essenziale nel portare il Settore Scientifico Disciplinare BIO/07 – Ecologia nell'Università di Bari e il costante impegno scientifico dedicato alla formazione di un significativo numero di ricercatori/docenti, molti dei quali operano attualmente nel Settore BIO/07 presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università di Bari: Prof. Gianfranco D'Onghia (PO), Prof.ssa Porzia Maiorano (PA), Prof. Roberto Carlucci (PA), Prof.ssa Leticia Sion (PA), Dott.ssa Francesca Capezzuto (RTDB); Dott.ssa Giulia Cipriano (RTDA); Dott. Pasquale Ricci (RTDA). Il Prof. Tursi continua a svolgere anche dopo il collocamento a riposo un'intensa attività scientifica in ambito nazionale e internazionale, testimoniata da diverse pubblicazioni scientifiche e partecipazioni a congressi nazionali e internazionali.

Emerge con chiarezza la statura individuale e l'eccellenza del Prof. Tursi. La sua carriera è stata un prezioso riferimento per l'Università di Bari, alla cui crescita e visibilità ha contribuito con intelligenza e lungimiranza.

GIANFRANCO D'ONGHIA

GIUSEPPE CALAMITA

MARIO VENTURA

GIUSEPPE ANTONIO MASTRONUZZI